

Parrocchia di S. Stefano in Pane

8 Maggio 2016

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Anno C



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre,
per il mistero che celebra in questa liturgia
di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo
la nostra umanità è innalzata accanto a te,
e noi, membra del suo corpo, viviamo nella
speranza di raggiungere Cristo, nostro
capo, nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna
con te... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

At 1,1-11

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato
di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli
inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo,
dopo aver dato disposizioni agli apostoli
che si era scelti per mezzo dello Spirito
Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la
sua passione, con molte prove, durante
quaranta giorni, apparendo loro e parlando
delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre
si trovava a tavola con essi, ordinò loro di
non allontanarsi da Gerusalemme,

ma di attendere l'adempimento della
promessa del Padre, "quella - disse - che
voi avete udito da me: Giovanni battezzò
con acqua, voi invece, tra non molti giorni,
sarete battezzati in Spirito Santo". Quelli
dunque che erano con lui gli domandavano:
"Signore, è questo il tempo nel quale
ricostituirai il regno per Israele?". Ma egli
rispose: "Non spetta a voi conoscere tempi
o momenti che il Padre ha riservato al suo
potere, ma riceverete la forza dallo Spirito
Santo che scenderà su di voi, e di me sarete
testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea
e la Samaria e fino ai confini della terra".
Detto questo, mentre lo guardavano, fu
elevato in alto e una nube lo sottrasse ai
loro occhi. Essi stavano fissando il cielo
mentre egli se ne andava, quand'ecco due
uomini in bianche vesti si presentarono a
loro e dissero: "Uomini di Galilea, perché
state a guardare il cielo? Questo Gesù, che
di mezzo a voi è stato assunto in cielo,
verrà allo stesso modo in cui l'avete visto
andare in cielo".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 46

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.



Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

R. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Il Lettura Eb 9,24-28; 10,19-23

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli,
dice il Signore.

Ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 24,46-53)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto". Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

PAROLA DEL SIGNORE

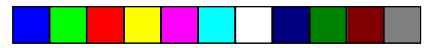
R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò
da morte; salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Nel giorno in cui celebriamo l'ascensione
del Signore, in attesa del dono dello Spirito,
la sua Parola ci invita ad essere testimoni
e segni della sua presenza nel mondo.
Eleviamo la nostra preghiera al Padre perché
ci doni la sua grazia. Preghiamo insieme e
diciamo: **Ascoltaci, Signore: abbi pietà!***



1. Per la Chiesa di Cristo: animata dallo Spirito del Signore risorto porti al mondo l'annuncio del Vangelo e la testimonianza viva dell'amore; *preghiamo.*

Ascoltaci, Signore: abbi pietà!

2. Per tutti i cristiani: sappiano riscoprire i segni della presenza del Signore negli avvenimenti della storia, impegnandosi a liberarli con gesti di solidarietà e con scelte di servizio; *preghiamo.*

Ascoltaci, Signore: abbi pietà!

3. Per la nostra umanità affamata di pace, ma lacerata da violenze, odio e fanatismo: la presenza dei cristiani favorisca lo sviluppo dei paesi più poveri e susciti il bisogno del dialogo; *preghiamo.*

Ascoltaci, Signore: abbi pietà!

4. Per questa nostra Comunità parrocchiale: il cammino verso la Pentecoste, ci veda impegnati nell'invocazione dello Spirito perché renda nuova la nostra vita e la storia del mondo; *preghiamo.*

Ascoltaci, Signore: abbi pietà!

Dio nostro Padre, tu non hai lasciato il tuo Figlio in potere alla morte, ma l'hai innalzato alla tua destra nei cieli. Per la Sua mediazione, concedi a noi di avere parte, un giorno, alla gloria del Signore risorto e asceso al cielo per renderti grazie nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Nel nome del Signore Gesù predicare a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati". Alleluia.

Quella gravità che attira verso l'alto

Chi è colui che sale al cielo? È il Dio che ha preso per sé il patire per offrirmi in ogni mio patire scintille di risurrezione, squarci di luce nel buio più nero, crepe nei muri delle prigioni: mio Dio, esperto di evasioni!

Che ha preso carne nel grembo di una donna rivelando la segreta nostalgia di Dio di essere uomo. Che ora, salendo in cielo, porta con sé la nostra nostalgia di essere Dio. Li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro. Una lunga benedizione sospesa in eterno tra cielo e terra è l'ultima immagine di Gesù. Testimone che la maledizione non appartiene a Dio. Io non sono degno, eppure mi benedice. Dio dice bene di me! Io gli piaccio! Così come sono, gli piaccio! Dice bene di me e mi augura il bene: nelle mie amarezze e nelle mie povertà io sono benedetto, in tutti i miei dubbi benedetto, nelle mie fatiche benedetto. Gesù lascia un dono e un compito: predicate la conversione e il perdono. Conversione: indica un movimento, un dinamismo, l'uscire dalle paludi del cuore inventandosi un balzo. Significa il coraggio di andare controcorrente, contro la logica del mondo dove vincono sempre i più furbi i più ricchi i più violenti. Come fanno le beatitudini, conversione che ci mette in equilibrio, in bilico tra terra e cielo. Annunciare il perdono: la freschezza di un cuore rifatto nuovo come nella primavera della vita. La possibilità, per dono di Dio, di ripartire sempre, di ricominciare, di non arrendersi mai. Io so poche cose di Dio, ma una su tutte, e mi basta: che la sua misericordia è infinita! Dio è una primavera infinita. E la nostra vita, per suo dono, un albeggiare continuo. La conclusione del racconto è a sorpresa: i discepoli tornarono a Gerusalemme con grande gioia e questo perché fino all'ultimo giorno Lui ha le mani che grondano doni. Perché non se ne va altrove, ma entra nel profondo di tutte le vite, per trasformarle. È la gioia di sapere che il nostro amare non è inutile, ma sarà raccolto goccia a goccia e vissuto per sempre. È la gioia di vedere in Gesù che l'uomo non finisce con il suo corpo, che la nostra vita è più forte delle sue ferite, che la carne è fatta cielo. Che non esiste nel mondo solo la forza di gravità che pesa verso il basso, ma anche una forza di gravità che punta verso l'alto.

padre Ermes Ronchi



8 Maggio 2016 - 15 Maggio 2016

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 8 MAGGIO ASCENSIONE DEL SIGNORE At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53 Ascende il Signore tra canti di gioia	Ore 8.00: Ore 10.00: Francesco, Augusta, Domenico, Elmore, Carlo, Olga Ore 11.30: fam. Cellai, Alberto, Carla Ore 18.00: Achille
LUNEDI' 9 MAGGIO At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33 Regni della terra, cantate a Dio	Ore 8.30: Ida, Raffaele Ore 18.00: Pietro, Bianca
MARTEDI' 10 MAGGIO At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a Regni della terra, cantate a Dio	Ore 8.30: Edda, M.Luisa, Clotilde, Leandro, Guido Ore 18.00: Luciano, Caterina, Giovanni, Gabriele, Elisabetta
MERCOLEDI' 11 MAGGIO At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19 Regni della terra, cantate a Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Felice, Giuliana
GIOVEDI' 12 MAGGIO At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26 Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio	Ore 8.30: Ore 18.00: Wanda, Sara
VENERDI' 13 MAGGIO At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 Il Signore ha posto il suo trono nei cieli	Ore 8.30: Alessandro Ore 18.00: Bruno, Achille
SABATO 14 MAGGIO S. MATTIA - Festa At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17 Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del popolo	Ore 8.30: Graziella Ore 17.00: Serafino Ore 18.00: Pietro, Pierluigi, Emilia, Antonio, Maria
DOMENICA 15 MAGGIO PENTECOSTE - Solennità At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26	Ore 8.00: Ore 10.00: Sara Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 9 maggio ore 21.15: il Prof. Mario Primicerio, in sala parrocchiale, parlerà di: *"E' possibile uno sguardo profetico sul mondo: il modello La Pira"*

Martedì 10 maggio ore 21.15: Riunione del Consiglio pastorale

Mercoledì 11 maggio ore 21.15:

Presentazione delle attività estive per ragazzi e giovani (al teatro nuovo sentiero)

Giovedì 12 maggio ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Domenica 15 maggio ore 10.00:

S. Messa Prima Comunione (Stefania, Daniele)

Lunedì 16 maggio ore 21.15: il teologo don Basilio Petrà, parlerà di: *"Famiglie fragili e Vangelo della Misericordia"* (al teatro nuovo sentiero)

Mercoledì 18 maggio ore 21.15:

Incontro di preparazione ai campi bambini e ragazzi di Grati

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.387,62**

Le offerte dei genitori dei bambini di 1^a Comunione sono state **€ 500,00**

La Comunità ricorda chi ci ha lasciato: Gobbini Angelica, De Antoniis Edda

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it